

# srm materiali

*materiali di lavoro e rassegna stampa  
sull'immigrazione*

2005

luglio

## **Parziale re-distribuzione delle quote residue dai flussi d'ingresso del 2005**

Introduzione

Circolare N. 31/2005 del Ministero del  
Lavoro e delle Politiche Sociali

Tabelle con la ripartizione delle quote

**“Inform. Legge”  
n. 62**

---

a cura del:

**SERVIZIO  
RIFUGIATI E  
MIGRANTI**

*della Federazione delle  
Chiese Evangeliche  
in Italia*

Via Firenze 38, 00184 Roma  
tel. 06 48905101  
Fax 06 48916959  
E-mail: [srm@feci.it](mailto:srm@feci.it)

Roma, 28 luglio 2005

Martedì 26 luglio 2005 la Direzione Generale dell'Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha stabilito con la circolare 31/2005 la **parziale re-distribuzione delle quote di ingresso dei cittadini stranieri extracomunitari programmate per l'anno 2005** rimaste finora inutilizzate.

È previsto l'**ingresso di 4250 nuovi lavoratori**, in particolare impiegati nel **lavoro domestico e di assistenza alla persona e nel settore edile**.

Le nazionalità "privilegiate" a cui sono destinati 2550 ingressi sono albanesi, tunisini, marocchini, egiziani, moldavi, srilankesi, bangalesi e filippini.

Le persone di "altre nazionalità" si contenderanno 1300 visti d'ingresso per colf o badanti e 400 per lavoratori edili.

La redistribuzione di queste nuove quote dimostra ancora una volta che l'attuale programmazione dei flussi è uno strumento eccessivamente rigido per permettere l'effettivo incontro fra domanda ed offerta di lavoro.

Caso emblematico è quello dei 500 posti (su un totale di 2000) riservati a lavoratori nigeriani che sono rimasti inutilizzati, mentre per altre nazionalità, come ad esempio moldavi, albanesi, filippini o tunisini, le quote destinate non sono mai sufficienti.

In questo numero di SRMlinformLegge potete trovare il testo integrale della Circolare e le tabelle recanti le re-distribuzioni delle quote.

Servizio Rifugiati e Migranti

**Circ. n. 31 del 26 luglio 2005**

Parziale re-distribuzione delle quote residue (flussi d'ingresso dei cittadini extracomunitari per lavoro subordinato non stagionale programmati, relativamente all'anno 2005, con il DPCM 17.12.2004).

Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
**Direzione Generale dell'Immigrazione**  
**Via Fornovo, 8 – 00192 Roma**  
tel. 06-36754780 fax 06-36754769

*invio a mezzo fax*

Alle Direzioni Regionali del Lavoro  
Loro Sedi

Alle Direzioni Provinciali del Lavoro  
per il tramite delle  
Direzioni Regionali del Lavoro  
Loro Sedi

Alla Provincia Autonoma di Bolzano  
Rip. 19 – Uff. Lavoro – Isp. Lavoro  
Bolzano

Alla Provincia Autonoma di Trento  
Dip.to Servizi Sociali  
Servizio Lavoro  
Trento

Alla Regione Autonoma Friuli V.G.  
Servizio per il lavoro  
Trieste  
Alla Regione Siciliana  
Assessorato al Lavoro – Uff. Reg.le Lavoro  
Ispett. Reg.le Lavoro  
Palermo

e, p.c.:

Agli Assessorati Regionali al lavoro  
Loro Sedi

Al Ministero degli Affari Esteri  
Gabinetto del Ministro  
D.G.I.E.P.M. – Uff. VI Centro Visti  
Roma

Al Ministero dell'Interno

Gabinetto del Ministro  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
– Direz. C.le dell'Immigrazione e della Polizia delle frontiere –  
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione  
– Direz. C.le per le Politiche dell'immigrazione e dell'asilo –  
Roma

All'INPS – Direzione Generale  
Roma

All. [Tabelle 1-2](#)

## **CIRCOLARE N. 31/2005**

**OGGETTO: Flussi d'ingresso dei cittadini extracomunitari per lavoro subordinato non stagionale programmati, relativamente all'anno 2005, con il DPCM 17.12.2004. Parziale re-distribuzione delle quote residue**

Nella riunione interministeriale tenutasi in data 27 giugno 2005 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per il coordinamento amministrativo – Ufficio per la fattibilità della concertazione amministrativa e del monitoraggio, sulla scorta dei dati concernenti la rispettiva utilizzazione, è stato stabilito di procedere alla re-distribuzione parziale delle quote di ingresso dei cittadini stranieri extracomunitari programmate per l'anno 2005 per motivi di lavoro subordinato non stagionale fissate con DPCM 17.12.2004 e rimaste finora inutilizzate, avvalendosi della disposizione di cui all'art. 7 del DPCM 17.12.2004.

Nella stessa riunione sono stati pure fissati i criteri per farvi luogo. In particolare, per quanto riguarda le quote cosiddette "privilegiate", sono stati individuati come segue.

La parte di quota, pari a **1.200** ingressi, di cui all'art. 5 del DPCM 17.12.2004, di cui:

- a) 500 ingressi riservata a cittadini nigeriani, rimasta inutilizzata;
- b) 700 ingressi prevista con riferimento a "futuri accordi", allo stato non utilizzabile;

vanno impiegate per assegnare nuove quote d'ingresso a quei Paesi, facenti parte della medesima categoria dei "Paesi privilegiati", le cui quote sono state già interamente utilizzate a fronte di numerose domande ancora giacenti. Con riferimento alle predette quote, la re-distribuzione viene attuata per corrispondere prioritariamente all'elevata domanda di lavoro domestico e assistenza alla persona.

Inoltre, a modifica ed integrazione della ripartizione delle quote di cui al DPCM 17.12.2004 effettuata con Circolare n. 1/2005 emanata da questa Direzione Generale in data 25.01.2005, in virtù del mancato utilizzo delle quote trattenute dall'Amministrazione Centrale per "Grandi Opere e Torino 2006" e per "Progetti speciali di selezione e formazione all'estero" si procede ad una ri-assegnazione di **3.050** quote tra quelle disponibili presso questa Amministrazione.

Pertanto, tenuto conto dell'ammontare complessivo delle quote disponibili, pari a **4.250** ingressi, si determina una ri-assegnazione delle quote di nazionalità "privilegiate" con le modalità stabilite nella Tabella 1, con riferimento a:

A) **2.550** ingressi, riservati alle nazionalità privilegiate, con priorità per le domande inevase di lavoro domestico e assistenza alla persona.

- 350 albanesi
- 250 tunisini
- 300 marocchini
- 80 egiziani
- 800 moldavi
- 270 srilankesi
- 200 bangalesi
- 300 filippini

Nel contempo viene effettuata una re-distribuzione delle quote con le modalità stabilite nella Tabella 2, con riferimento a:

B) **1.700** ingressi, previsti per le cosiddette "altre nazionalità", di cui 1.300 ingressi per lavoro domestico e assistenza alla persona e 400 ingressi per assunzioni nel settore dell'edilizia.

Sulla base dei dati relativi all'utilizzazione delle quote da parte delle Direzioni Provinciali del Lavoro e del fabbisogno segnalato dai singoli uffici periferici, si attua la ripartizione regionale nei termini indicati anche al fine di consentire alle Direzioni Provinciali del Lavoro di riesaminare le richieste di autorizzazione al lavoro considerate non ammissibili a causa della mancata sottoscrizione del contratto da parte del lavoratore straniero, in situazione di incertezza derivante dal passaggio dalla vecchia alla nuova normativa a seguito dell'entrata in vigore del DPR 334/2004 modificativo del precedente DPR 394/1999. Ciò tenuto altresì conto della Ordinanza del P.C.M. n. 3426 del 22.04.2005 riguardante i lavoratori stagionali, ove è stato espressamente previsto che potevano essere utilmente accolte anche le richieste di autorizzazione al lavoro prive della sottoscrizione del contratto da parte del lavoratore straniero.

Le Direzioni Regionali del Lavoro destinatarie della presente circolare provvederanno – come indicato nelle allegate Tabelle 1 e 2 – nel più breve tempo possibile alle conseguenti determinazioni necessarie per assicurare la distribuzione delle quote aggiuntive nei riguardi degli uffici provinciali di rispettiva appartenenza.

IL DIRETTORE GENERALE  
Giuseppe Maurizio Silveri

**TABELLA 1 – Ripartizione delle quote “nazionalità privilegiate” alle Direzioni Regionali del Lavoro, per lavoro subordinato non stagionale**

<b>REGIONI</b>	<b>Albanesi</b>	<b>Tunisini</b>	<b>Marocchini</b>	<b>Egiziani</b>	<b>Filippini</b>	<b>Moldavi</b>	<b>Srilankesi</b>	<b>Bangalesi</b>	<b>Totale quote privilegiate</b>
Valle d'Aosta	2	3	3	0	0	5	0	0	13
Piemonte	10	5	25	2	15	85	15	0	157
Lombardia	40	45	45	8	50	140	40	20	388
Trento	5	5	5	0	0	10	0	5	30
Bolzano	5	2	5	0	0	5	0	7	24
Veneto	48	5	25	1	15	140	20	30	284
Friuli V.G.	4	0	5	0	0	5	0	15	29
Liguria	15	0	10	0	0	5	15	5	50
Emilia R.	20	65	40	0	30	140	50	26	371
Toscana	20	15	20	2	15	55	10	10	147
Umbria	5	0	4	0	0	10	0	3	22
Marche	10	30	5	0	0	50	5	5	105
Lazio	130	38	47	67	85	110	35	50	562
Abruzzo	5	0	3	0	0	5	0	2	15
Molise	0	0	2	0	0	0	0	0	2
Campania	10	30	30	0	25	20	30	5	150
Puglia	10	0	5	0	5	5	20	5	50
Basilicata	3	2	3	0	0	0	0	0	8
Calabria	5	0	5	0	25	10	0	0	45
Sicilia	3	2	5	0	15	0	30	10	65
Sardegna	0	3	8	0	20	0	0	2	33
<b>Totale quote privilegiate</b>	<b>350</b>	<b>250</b>	<b>300</b>	<b>80</b>	<b>300</b>	<b>800</b>	<b>270</b>	<b>200</b>	<b>2.550</b>

**TABELLA 2 – Ripartizione delle quote “altre nazionalità” alle Direzioni Regionali del Lavoro, per lavoro subordinato non stagionale**

<b>REGIONI</b>	<b>Lavoro domestico e assistenza alla persona</b>	<b>settore edile</b>	<b>Totale quote altre nazionalità</b>
Valle d'Aosta	10	2	12
Piemonte	151	22	173
Lombardia	172	35	207
Trento	0	10	10
Bolzano	0	0	0
Veneto	196	35	231
Friuli V.G.	0	10	10
Liguria	62	10	72
Emilia R.	100	35	135
Toscana	63	40	103
Umbria	10	10	20
Marche	29	13	42
Lazio	384	130	514
Abruzzo	10	5	15
Molise	5	5	10
Campania	20	10	30
Puglia	11	5	16
Basilicata	10	3	13
Calabria	33	8	41
Sicilia	20	5	25
Sardegna	14	7	21
<b>Totale quote altre nazionalità</b>	<b>1.300</b>	<b>400</b>	<b>1.700</b>

## Siti utili su temi di asilo e immigrazione

- ACNUR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati): <http://www.unhcr.ch>
- ARCI (Associazione di promozione sociale): <http://www.arci.it>
- ASGI (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione): <http://www.asgi.it>
- Briguglio Sergio: <http://www.stranieriinitalia.it/briguglio/immigrazione-e-asilo>
- Caritas Diocesana di Roma: <http://www.caritasroma.it/immigrazione>
- Cestim (Documentazione dei fenomeni migratori): <http://www.cestim.it>
- CIR (Consiglio Italiano per i Rifugiati): <http://www.cir-onlus.org>
- CDS (Associazione Casa dei Diritti Sociali - Focus): <http://www.dirittisociali.org>
- ECRE (European Consultation on Refugees and Exiles): <http://www.ecre.org>
- GOVERNO: <http://www.governo.it>
- ICS (Consorzio Italiano di Solidarietà): <http://www.icsitalia.org>
- JRS (Jesuit Refugee Service): <http://www.jesref.org>
- Medici Senza Frontiere: <http://www.msf.it>
- PICUM (Platform for International Cooperation on Undocumented Migrants): <http://www.picum.org>
- Save the Children: [http://www.savethechildren.it/minori/minori\\_home.htm](http://www.savethechildren.it/minori/minori_home.htm)
- UCODEP (sito sulla politica europea di immigrazione e asilo curato da Chiara Favilli): [http://www.ucodep.org/banca\\_dati/argomenti.asp](http://www.ucodep.org/banca_dati/argomenti.asp)
- UNIONE EUROPEA: <http://europa.eu.int>

### SRM materiali - Infrom. Legge

#### Informazione ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Il vostro indirizzo e-mail viene utilizzato esclusivamente per ricevere le nostre news. Esso non sarà comunicato o diffuso a terzi e non ne sarà fatto alcun uso diverso. Qualora desiderate essere eliminati dalla nostra lista, seguite le istruzioni sotto riportate e provvederemo alla cancellazione, diversamente ci legittimerete a proseguire nel servizio.

#### Cancellazione

Chi non fosse interessato a continuare a ricevere le nostre informazioni, lo comunichi via e-mail a [srm@fcci.it](mailto:srm@fcci.it).

#### Per contattarci

Indirizzo: SRM - Via Firenze 38 - 00184 Roma  
telefono: +39.06.48905101 - telefax: +39.06.48916959  
e-mail: [srm@fcci.it](mailto:srm@fcci.it)  
[www.fcci.it](http://www.fcci.it)